

Attività di controllo e monitoraggio

In riferimento alle fonti di pressione, gli indicatori e le matrici precedentemente individuati, vengono pianificati, programmati ed effettuati i controlli e le misure sul territorio, nonché i campionamenti di matrici alimentari e ambientali per le analisi di laboratorio.

Per ogni fonte di pressione, in relazione alle dotazioni strumentali ed organiche presenti nel Settore CRR, ARPAL effettua le seguenti attività:

- **Centrali elettriche a combustibile fossile:** misure puntuali di dose ambientale nelle zone limitrofe agli stabilimenti, prelievi di campioni di carbone in relazione alle diverse provenienze di approvvigionamento e delle ceneri residue di combustione.
- **Ospedali e/o Istituti di ricerca:** campionamenti di scarichi liquidi, nei punti di inserzione nella rete fognaria pubblica posti immediatamente a valle di strutture sanitarie che impiegano radiofarmaci e marcatori radioattivi (tipicamente servizi di medicina nucleare e laboratori RIA). Rilevazioni radiometriche superficiali eseguite sui contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, in deposito temporaneo presso le ditte incaricate della loro raccolta finalizzata allo smaltimento.
- **Impianti di depurazione:** campionamenti dei fanghi di depurazione degli impianti potenzialmente interessati dagli scarichi liquidi di strutture sanitarie che impiegano radiofarmaci e marcatori radioattivi.
- **Porti per l'importazione di rottami, impianti di raccolta, deposito e fusione di rottami, attività commerciali sui rottami metallici:** Rilevazioni radiometriche superficiali sui rottami metallici in importazione dai paesi non ricompresi nella CEE presso le aree portuali, sul materiale alla rinfusa presso i centri di raccolta e stoccaggio e presso gli impianti di fusione per la produzione di semilavorati e pani di metallo in generale.
- **Vigilanza impiego/detenzione di materie radioattive e macchine radiogene:** misure radiometriche per rilevare sorgenti radioattive disperse o occultate, spettrometrie γ in situ per l'identificazione di radioisotopi sconosciuti, le verifiche di eventuali contaminazioni ambientali. Verifiche dei provvedimenti autorizzativi e sulle misure radioprotezionistiche adottate. Aggiornamento del Catasto delle Sorgenti di Radiazioni Ionizzanti
- **Impianti nucleari delle nazioni confinanti:** misure di spettrometria γ in situ associate a rilevazioni di dose ambientale, presso quattro siti test point distribuiti uno per provincia, finalizzate al monitoraggio di eventuali ricadute atmosferiche.
- Campionamento di particolato atmosferico ed Analisi spettrometriche gamma quali-quantitative sulle matrici alimentari e ambientali finalizzate anche all'individuazione di radioisotopi artificiali gamma – emittenti, in particolare il ^{137}Cs .
- **Naviglio a propulsione nucleare nell'Arsenale Militare della Spezia:** campionamento di particolato atmosferico, sedimenti marini presso l'arsenale M.M. della Spezia e mitili all'interno del golfo. Misura della dose ambientale con stazione fissa di misura h 24 a controllo in remoto.
- **Gas Radon:** monitoraggio ambientale della concentrazione di ^{222}Rn in ambienti di vita attraverso l'impiego di sistemi passivi di misura.
- **Materie radioattive naturali:** misure di spettrometria gamma in situ associate a rilevazioni di dose ambientale, presso quattro siti test-point distribuiti uno per provincia.
- **Campionamento:** prelievi di campioni di particolato atmosferico ed analisi spettrometriche gamma quali-quantitative sulle matrici ambientali.
- **Discariche:** monitoraggio della concentrazione di materie radioattive artificiali nei percolati, in relazione al possibile erroneo smaltimento delle stesse.
- **Alimenti:** Per la verifica dei limiti imposti dal Regolamento (CEE) n. 733/08 e s.m.i., in convenzione con le ASL liguri, sulla base di un piano programmatico regionale, vengono effettuate analisi su matrici alimentari (carne, pesce, latte e suoi derivati, cereali, funghi ecc.) per la verifica del rispetto dei valori di concentrazione ed attività imposti dalla normativa vigente in materia di radiazioni ionizzanti.